



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*  
di concerto con  
*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO l'articolo 43 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, ai sensi del quale “*Gli aggiornamenti o le revisioni delle convenzioni autostradali vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, laddove comportino variazioni o modificazioni al piano degli investimenti ovvero ad aspetti di carattere regolatorio a tutela della finanza pubblica, sono trasmessi, sentita l'Autorità di regolazione dei trasporti per i profili di competenza di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), in merito all'individuazione dei sistemi tariffari, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al CIPE che, sentito il NARS, si pronuncia entro trenta giorni e, successivamente, approvati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dalla avvenuta trasmissione dell'atto convenzionale ad opera dell'amministrazione concedente*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO l'articolo 1, comma 979, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*”, in attuazione del quale, in data 19 febbraio 2007, è stata costituita fra ANAS S.p.A. e Infrastrutture Lombarde S.p.A., la Società Concessioni Autostradali Lombarde p.A. (di seguito CAL S.p.A.) subentrata ad Anas S.p.A. in tutte le situazioni giuridiche attive e passive relative al collegamento autostradale delle tangenziali esterne di Milano;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*”;

VISTO l'articolo 36, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”;



VISTO l'articolo 37, comma 2, lett. g), del citato decreto-legge n. 201 del 2011;

VISTO l'articolo 11, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito in legge 24 febbraio 2012, n. 14, recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*";

VISTO che in data 29 luglio 2010 è stata sottoscritta tra Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ("CAL" o "Concedente") e Tangenziale Esterna S.p.A. ("TE" o "Concessionario") (congiuntamente al Concedente "Parti") la "Convenzione relativa alla concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e l'esercizio della Tangenziale Est Esterna di Milano" approvata con Decreto Interministeriale 8 ottobre 2010, n. 743, registrato alla Corte dei Conti in data 22 novembre 2010, reg. 9 foglio 400 ("Convenzione Unica" o "Convenzione");

VISTO che con delibera 3 agosto 2011, n. 51 il CIPE: I) ha reiterato, ai sensi del punto 1 del deliberato, il vincolo preordinato all'esproprio apposto con la delibera 29 luglio 2005, n. 95; II) ha approvato il Progetto Definitivo della Tangenziale Est Esterna di Milano ai sensi del punto 2 del deliberato; III) ha espresso parere positivo sullo schema del 1° Atto aggiuntivo alla convenzione unica ai sensi del punto 3 del deliberato;

VISTO che in data 8 marzo 2012, CAL ed il Concessionario hanno sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n. 1 ("A.A. n. 1"), approvato con Decreto Interministeriale 8 maggio 2012, n. 147 con il quale è stato adottato il nuovo Piano economico finanziario e il nuovo Cronoprogramma del Progetto definitivo;

VISTO che in data 11 novembre 2013 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n. 2 ("A.A. n. 2"), con il quale è stato adottato il Cronoprogramma aggiornato e il nuovo PEF di riequilibrio che tiene conto delle previsioni di cui all'articolo 18, comma 2, decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, approvato con Decreto Interministeriale 10 febbraio 2014, n. 37;

VISTO che tra il 3 luglio 2012 e il 10 maggio 2016, CAL ha approvato, per stralci, con delibere del proprio Consiglio di Amministrazione, il Progetto Esecutivo ("PE") dell'Opera elaborato dal Concessionario;

VISTO che in data 23 luglio 2014, contestualmente all'autostrada Brebemi, è stato aperto al traffico l'Arco TEEM, tra il casello di Pozzuolo Martesana e il casello di Liscate;

CONSIDERATO che in data 16 maggio 2015 è stata aperta al traffico l'intera autostrada TEEM, dall'interconnessione con la A4 a Caponago all'interconnessione con la A1 a Melegnano;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTA l'avvenuta scadenza del primo periodo regolatorio quinquennale ai sensi della Delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 68, in data 29 marzo 2019 e l'istanza del Concessionario di aggiornamento del Piano economico finanziario e del Piano finanziario regolatorio della concessione, ai sensi dell'articolo 11.3 della Convenzione;

CONSIDERATO che l'istanza di aggiornamento della Convenzione presentata dal Concessionario, è stata oggetto di istruttoria da parte del Concedente ed ha comportato



successive interlocuzioni tra Concessionario e Concedente ai fini del raggiungimento di una soluzione condivisa;

CONSIDERATO che in esito a tale istruttoria, le Parti hanno raggiunto in data 17 luglio 2019 la condivisione di un Piano economico finanziario di aggiornamento, comprensivo del Piano finanziario regolatorio e relative tavole (“Primo PEF 2019”);

CONSIDERATO che in data 25 luglio 2019 e in data 5 agosto 2019 i Consigli di Amministrazione del Concessionario e del Concedente hanno rispettivamente approvato, per quanto di propria competenza, il Primo PEF 2019;

CONSIDERATO che, con nota del 7 agosto 2019, CAL ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il Primo PEF 2019;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*”, convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8, il quale, all’articolo 13, prevede che “*per i concessionari il cui periodo regolatorio quinquennale è pervenuto a scadenza, il termine per l’adeguamento delle tariffe autostradali relative agli anni 2020 e 2021 e di quelle relative a tutte le annualità comprese nel nuovo periodo regolatorio è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economici finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate ai sensi dell’articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 109 del 2018, dall’Autorità di regolazione dei trasporti di cui all’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Entro il 30 marzo 2020 i concessionari presentano al Concedente le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari, riformulate ai sensi della predetta normativa, che annullano e sostituiscono ogni precedente proposta di aggiornamento. L’aggiornamento dei piani economici finanziari presentati nel termine del 30 marzo 2020 è perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2021*”;

VISTO che in data 12 febbraio 2020 l’Autorità di Regolazione dei Trasporti, con delibera n. 29/2020 e relativi allegati, ha adottato il “*Sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. – Tangenziale Esterna S.p.A.*” (“Delibera ART n. 29/2020”), ai sensi di quanto disposto dal sopra richiamato articolo 37, comma 2, lett. g), del decreto-legge n. 201 del 2011;

VISTO che in data 19 giugno 2020 il Concessionario ha presentato una nuova istanza di aggiornamento del Piano economico finanziario e del Piano finanziario regolatorio della concessione, che è stata oggetto d’istruttoria da parte del Concedente, ed è stato trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 6 luglio 2020;

CONSIDERATO che conseguentemente CAL e il Concessionario hanno convenuto di non modificare lo studio del traffico posto a base del Primo PEF 2019 e di recuperare gli eventuali minori ricavi conseguenti ai minori volumi di traffico consuntivati nel periodo regolatorio nell’ambito dell’aggiornamento da effettuare per il prossimo periodo regolatorio secondo quanto previsto all’art. 11.16 della Convenzione Unica - nella formulazione introdotta dall’atto aggiuntivo n. 3 - ovvero con le altre modalità consentite dalla stessa Convenzione Unica;



VISTO il parere dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti (“ART”), reso in data 28 settembre 2020, n. 7, avente ad oggetto *Aggiornamento del Piano Economico Finanziario e schema di Atto Aggiuntivo n. 3 relativi alla Convenzione Unica fra Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. e tangenziale Esterna S.p.A.*, nonché le successive osservazioni rese sullo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 in data 1 ottobre 2020, prot. n. 14220;

VISTE le note di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. in data 6 novembre 2020, prot. n. 061120-00001, e in data 18 febbraio 2021, prot. n. 180221-00002;

VISTA la Delibera CIPESS 3 novembre 2021, n. 55, adottata previo parere del NARS, con la quale è stato reso parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, sullo schema di Atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica fra Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A. e sul relativo Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2019-2023;

CONSIDERATO che è stato sottoscritto, in data 22 dicembre 2021, tra Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., e Tangenziale Esterna S.p.A. l’Atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica (“Atto Aggiuntivo n. 3”), ai fini dell’adozione del Piano Economico – Finanziario comprensivo della relativa Relazione Esplicativa, nonché degli ulteriori allegati;

VISTE le note di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. in data 11 febbraio 2022, prot. n. 138, e della Direzione generale per le strade e le autostrade, l’Alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali in data 14 febbraio 2022, prot. n. 3602;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

E’ approvato e reso esecutivo l’Atto Aggiuntivo n. 3, con relativi allegati, sottoscritto in data 22 dicembre 2021 tra Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A.

Il presente decreto viene trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

**IL MINISTRO  
DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITA’ SOSTENIBILI**

**IL MINISTRO  
DELL’ECONOMIA E  
DELLE FINANZE**

